

**OSSERVATORIO AMBIENTALISTA “TORINO 2006”**  
**ITALIANOSTRA** Piemonte Valle d’Aosta **LEGAMBIENTE** Piemonte  
**PRO NATURA** Piemonte **WWF sez.Regionale** Piemonte Valle d’Aosta  
Segreteria dell’Osservatorio presso Pro Natura - via Pastrengo 20  
10128 Torino tel.011 5622789 fax. 011 534120

Torino, 25 luglio 2002

Alla: Direzione Regionale Trasporti  
Settore viabilità e impianti fissi  
Piazza Nizza n° 44

e p.c. alla: Presidenza della Giunta Regionale  
piazza Castello n° 165  
10122 Torino

Assessore all’Ambiente  
Via Principe Amedeo n°17

**OGGETTO:** INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE VIARIA S.S. N.23 DEL SESTRIERE DA PEROSA ARGENTINA A CESANA TORINESE

**Riferimento:** comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ai sensi della L.n. 241 del 1990 e L.R. n.27 del 1994 - **B.U.R.Piemonte n.29 - 18 luglio 2002**

Con riferimento a quanto indicato in oggetto trasmettiamo le considerazioni dell’ Osservatorio Ambientalista per le Olimpiadi “Torino 2006”.

Cordiali saluti.

La segreteria

**OSSERVATORIO AMBIENTALISTA “TORINO 2006”**  
**ITALIANOSTRA** Piemonte Valle d’Aosta **LEGAMBIENTE** Piemonte  
**PRO NATURA** Piemonte **WWF sez.Regionale Piemonte Valle d’Aosta**  
Segreteria dell’Osservatorio presso Pro Natura - via Pastrengo 20  
10128 Torino tel.011 5622789 fax. 011 534120

**OGGETTO: OSSERVAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI**  
**“INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO E MESSA IN SICUREZZA**  
**DELLA SEDE VIARIA**  
**S.S. N.23 DEL SESTRIERE DA PEROSA ARGENTINA A CESANA**  
**TORINESE”**  
**- AGENZIA TORINO 2006 -**

**Riferimento:** comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ai sensi della L.n. 241 del 1990 e L.R. n.27 del 1994 - **B.U.R.Piemonte n.29 - 18 luglio 2002**

Relativamente a quanto all’oggetto si osserva che:

- il **progetto depositato va ben oltre l’ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. 23 del “Sestriere” da Perosa Argentina a Cesana Torinese.**

E ciò in specifico per quanto attiene alle **vaste aree a parcheggio** pavimentate e attrezzate previste in ambiti contermini alla sede viaria, con funzione di aree di parcheggio di interscambio al servizio dell’evento olimpico Torino 2006; queste, oltre ad avere evidente impatto sul paesaggio, si connotano per inerenze di carattere idrogeologico e per i vincoli ambientali e paesistici in cui rientrano alcuni degli areali.

In particolare destano preoccupazione i parcheggi:

- Park 1 nel comune di Perosa Argentina su una superficie di circa 5.500 mq in prossimità del fiume
- Park 3 nel comune di Fenestrelle su una superficie di circa 6.000 mq in zona di salvaguardia ambientale, ma anche compreso tra le fasce di pertinenza fluviale B e C
- Park 4 nel comune di Pragelato su una superficie di 19.500 mq vicina al fiume, sebbene non considerata all’interno della fascia B

La stessa natura delle opere di *messa in sicurezza della sede viaria* presenta caratteri di forte impatto, descritti in maniera succinta nello “Studio di Prefattibilità ambientale”.

Per quanto sopra, per quanto al:

**PTR – Piano Territoriale Regionale del 19/06/97 – Delibera 388- 9126** che individua l’obbligo di sottoporre a specifica normativa di uso e di valorizzazione ambientale i territori di particolare interesse paesistico e che individua Fenestrelle nel sistema delle emergenze paesistiche

**PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** - adottato dal C.P. delib. N. 621 del 28/04/99, che individua i biotopi e le aree protette, con i quali il corridoio di intervento ha alcune interferenze;

**Piano Paesistico del Comune di Prigelato (1993)**, in cui in corrispondenza del bivio per la Val Troncea inizia l'areale vincolato dal D.M. 01/08/85 e lo specifico Piano;

**L.R. del 30/05/80 istitutiva del Parco Naturale Orsiera - Rocciavrè**, di cui la S.S. 23 è il limite meridionale per circa ml. 900, e in cui sono previsti interventi interferenti;

**Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE e Direttiva "Habitat" 92/43/CEE** in base a cui sono individuati ambiti SIC, marginalmente interferiti;

la stessa normativa di Riferimento:

**la Legge 08/08/1985 n.431** "*Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale*",

**il D.L.490/1999** "*Autorizzazione relativa alla tutela dei beni ambientali e paesistici*"

**la Circolare PGR 7/LAP /96** "*Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del PAI*",  
(n.b. nel concentrico di Cesana alcuni areali sono definiti dal PAI a rischio idrogeologico molto elevato )

**la Legge 365/2000** "*Individuazione e perimetrazione Aree a rischio ..*"

**imponessero di sottoporre l'opera a V.I.A. ai sensi della L.R. 14/12/98 n.40**, onde individuare e valutare gli impatti specifici e complessivi delle diverse alternative, per definire la soluzione progettuale e localizzativa ritenuta più compatibile con l'ambiente, nonché i possibili interventi di mitigazione e compensazione ambientale.

Se è vero infatti che il progetto, per quanto concerne le aree a parcheggio e le opere di consolidamento terra, contiene indicazioni di interventi di mitigazione, con il ricorso all'ingegneria naturalistica, manca completamente lo studio di possibili alternative, di sostenibilità degli interventi, di compensazione ambientale.

Sono notevoli **le interferenze del tracciato stradale con il reticolo idrografico superficiale**, di cui sono intercettate molte aste, con l'indubbio impatto delle opere di impermeabilizzazione del parterre, anche per quanto concerne le corsie dei parcheggi.

Si esprime preoccupazione per le tante sistemazioni idrauliche a monte e a valle degli attraversamenti dei rii, precisamente dei :Rio Allevè, Rio Salse, Rio Combeirant, Rio del Duc, Rio la Piz, poiché dalla documentazione prodotta non è chiaro che cosa si intenda con ciò.

Inoltre molte sono le interferenze con strumenti cogenti.

In specifico (in rapporto ai P.R.G. vigenti, con attenzione solo a quanto di inerenza ambientale):

**Comune di Perosa Argentina:** ParK 1 mq. 5.500 in fascia C del Torrente Chisone;

**Comune di Rouere:** ParK.2 mq.5.000 (a 100/150 metri dalle frazioni Balma e Rouere), parzialmente in fascia C del torrente Chisone;

**Comune di Fenestrelle:** interventi di interferenza visiva con il Forte di Fenestrelle (bene culturale di interesse regionale); interventi R13 M13 P5 - bonifica parte rocciosa D3 in Area di salvaguardia Ambientale. Viene previsto un parcheggio ParK 3 di 6.000 mq. su aree verdi e a destinazione agricola in zona di salvaguardia ambientale, a 100 metri dal concentrico;

**Comune di Pragelato:** Park 4 di mq.19.500 su aree già a verde attrezzato, a ridosso del fiume  
Interventi R24 - Mp8 ai margini del nucleo storico di Granges;

**Comune di Sestriere:** P13 - parcheggio di mq.2000 con demolizione di aiuola esistente;

**Comune di Cesana:** Intervento Rotat - di risistemazione del nodo di Piazza Vittorio, demolizione e ricostruzione ponte sulla Dora, con interferenza con il Piano di Recupero;

ParK 4 è su area destina a verde privato;

Park 5 di mq. 3.000 - scavi, messa in opera parterre, muro di sostegno su aree a verde privato, area inclusa in zona RME ( PAI). Areale soggetto alle disposizioni del D.L. 490/99 ex 1497/1939 ParK6 di circa 6.000 mq. - area inclusa in zona RME soggetta alle disposizioni del D.L. 490/99 R102 opere di sistemazione scarpate in area agricola di salvaguardia ambientale.

Si osserva inoltre come la progettualità presentata non si rapporti con lo studio di Fattibilità del Piano degli Inerti e con il Piano Direttore delle Acque.

Per quanto riguarda le prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza si rileva l'inerenza del cantiere con la viabilità comunque da mantenersi; i cui problemi connessi meritano puntuali approfondimenti.

**Manca una valutazione preliminare circa le interferenze con le altre situazioni cantieristiche** che si andranno ad attivare per l'avvenimento olimpico; tale carenza è grave perché gravi saranno le interferenze, soprattutto per la movimentazione degli inerti e dei materiali "nobili". L'impatto ambientale della cantieristica nel suo complesso pare sottostimata.

Quanto sopra detto per ribadire come sottrarre tale progetto alla V.I.A. comporti una sottostima degli impatti.

Si chiede infine, per le aree a parcheggio più impattanti a livello paesistico una valutazione di alternative o riduzione e comunque la restituzione dei luoghi allo stato ex ante dopo l'avvenimento olimpico, con le necessarie opere di rinaturalizzazione che vanno computate nei costi dell'intervento. Tale restituzione sarebbe quanto mai utile per le problematiche inerenti le zone di pertinenza fluviale (fasce A,B,C) in quanto aree di naturale espansione del fiume, indispensabili per la naturale mitigazione delle piene a valle.

Torino 25 luglio 2002

**Per l'Osservatorio Ambientalista per le Olimpiadi Torino 2006:**

*Maria Teresa Roli* Italia Nostra inter regionale Piemonte e Valle D'Aosta

*Vanda Bonardo* Legambiente Piemonte

*Stefano Manfredi* Pro Natura Piemonte

*Fabio Porcari* WWF Piemonte e Valle d'Aosta